



Teatro Sociale di Gualtieri

PROSPETTIVE EUROPEE

SABATO 4 MAGGIO 2013 - TAVOLA ROTONDA APERTA AL PUBBLICO

Sessione mattutina | h 10.00 – 13.00

IL TEATRO AL PASSATO: DA GUALTIERI ALL'EMILIA

Riccardo Paterlini - *Dell'Associazione Teatro Sociale di Gualtieri*

STORIA DEL TEATRO DI GUALTIERI | dal teatro del '700 al Teatro Sociale

Si parte da Gualtieri narrando la storia del suo Teatro: attraverso i materiali d'archivio verrà illustrata l'evoluzione dello spazio architettonico dal primo teatrino di Giovan Battista Fattori del 1775 sino al Teatro Sociale del 1905. Seguirà una ricognizione sulle attività del teatro novecentesco attraverso materiali fotografici, locandine e testimonianze.

Remo Melloni - *Docente di Storia del Teatro presso la Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi di Milano*

L'EVOLUZIONE DELLO SPAZIO TEATRALE NELLA STORIA | teatro specchio della società

Dai teatri olimpici scamozziani sino ai teatri all'italiana e ai politeama, l'architettura teatrale si è evoluta a seconda delle esigenze degli spettacoli e del pubblico. Dopo una ricognizione sulle forme dello spazio teatrale nel corso della storia lo sguardo si focalizzerà sul vasto panorama dei teatri dell'Emilia Romagna e della nostra provincia. Perché sono così numerosi? Quali intenti hanno portato, nel corso della storia, i cittadini, anche nei paesi più piccoli, a dotarsi di un Teatro? Quali spettacoli venivano ospitati? Qual era la funzione sociale di questi spazi?

Ore 11.15 | Pausa caffè (10 minuti)

SCENARI CONTEMPORANEI INTERNAZIONALI | parte prima

Jean-Guy Lecat - *Scenografo di fama internazionale, collaboratore di Peter Brook.*

THEATRE DES BOUFFES DU NORD DE PARIS | storia di un non restauro

Con uno sguardo che si estende al panorama europeo, Jean-Guy Lecat porterà a Gualtieri la sua personale esperienza di scenografo, direttore tecnico e collaboratore di Peter Brook dal 1997 al 2000. In particolare approfondirà in modo specifico il caso del teatro Le Bouffes Du Nord di Parigi: teatro dimenticato, abbandonato ad un inesorabile declino e ridivenuto spazio teatrale vivo senza bisogno di restauri totali.

Mario Perrotta - *Autore ed attore, una delle voci più interessanti del Teatro Civile in Italia*

IL TEATRO ROVESCiato | la prospettiva dell'attore

Mario Perrotta approda per la prima volta al Teatro Sociale di Gualtieri nel 2011 con lo spettacolo *Odissea*. Il fascino di questo spazio lo porta a sviluppare uno stretto sodalizio con il teatro di Gualtieri: cosa significa per un attore lavorare dentro il teatro rovesciato? Come cambia il rapporto con il pubblico?

Ore 13.00 | Pausa pranzo (2 ore)

Sessione pomeridiana | h 15.00 – 18.00

SCENARI CONTEMPORANEI INTERNAZIONALI | parte seconda

Andrea Baracco - *Regista ed autore, fondatore della compagnia I Termini di Roma.*

IL TEATRO ROVESCiato | la prospettiva del regista

Andrea Baracco nel 2011 ha scelto il Teatro Sociale di Gualtieri per il debutto nazionale del suo *Giulio Cesare*: lo spettacolo successivamente è approdato al Globe Theatre di Londra ed ora viene replicato nei maggiori teatri italiani. Cosa significa per un regista lavorare all'interno di uno spazio teatrale come quello di Gualtieri? La scena fissa dei palchi è limite o potenzialità?

Ezio Bosso - *Compositore e musicista di fama internazionale*

IL TEATRO ROVESCiato | la prospettiva del musicista

Il Maestro Ezio Bosso entra in contatto con il Teatro Sociale di Gualtieri per la prima volta nel 2009: sin dal primo momento sviluppa un legame fortissimo con il Teatro, con l'Associazione e con la cittadinanza, che lo porterà nuovamente a Gualtieri negli anni successivi. Da ottobre 2012, dopo aver dedicato il brano *The Things That Remains* al Teatro colpito dal terremoto, è stato insignito della cittadinanza onoraria dall'Amministrazione Comunale. Ezio Bosso racconterà cosa significa per il musicista lavorare in un teatro come quello di Gualtieri.

DI RITORNO A GUALTIERI: IL TEATRO OGGI E DOMANI

Riccardo Paterlini - *Dell'Associazione Teatro Sociale di Gualtieri*

IL CANTIERE APERTO | storia di un restauro partecipato

Le serate di "Cantiere aperto", per la ristrutturazione della platea in legno del Teatro Sociale di Gualtieri, per un anno e mezzo hanno rappresentato un appuntamento settimanale fisso. I numeri sono stati da record: decine di lavoratori volontari da tutta la provincia di Reggio Emilia, 250 tonnellate di terra e calcinacci rimossi con badili e carriole, 120 metri quadri di assito storico restaurati centimetro per centimetro. Esperienza unica in Italia di recupero collettivo di un bene comune, dopo quasi 50 serate di lavoro, il "Cantiere aperto" ha portato alla riapertura del primo teatro ristrutturato da quello stesso pubblico che si reca abitualmente a vedere gli spettacoli. Attraverso fotografie e filmati ne verrà raccontata la cronistoria.

Giovanni Vio - *Docente presso Istituto Universitario Architettura Venezia (I.U.A.V.)*

Rita Conti e Giorgia Maria Liguori - *Dell'Associazione Teatro Sociale di Gualtieri*

TUTTA SCENA | un'ipotesi di progetto per il restauro del Teatro Sociale di Gualtieri

Rita Conti e Giorgia Maria Liguori si sono recentemente laureate presso lo I.U.A.V. di Venezia con un progetto di restauro e recupero del Teatro Sociale di Gualtieri. Al lavoro di tesi, per il coraggio e la qualità delle scelte progettuali, è stata riconosciuta la dignità di stampa. L'ipotesi progettuale apre prospettive innovative per la rifunzionalizzazione progressiva degli spazi del teatro nell'ottica di un utilizzo contemporaneo.

Il professor Giovanni Vio introdurrà il progetto contestualizzandolo nel tessuto urbano di Gualtieri.

